



## COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

**Settore I | Urbanistica, verde, ambiente, CED e SUAP**

### ORDINANZA N. 124 DEL 09/09/2026

**OGGETTO:** RIMOZIONE D'UFFICIO, IN DANNO E A SPESE DEL SOGGETTO OBBLIGATO, DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI IDENTIFICATI CON I NN. [Omissis], INSTALLATI SU SUOLO PUBBLICO IN VIA [Omissis] – MANCATA OTTEMPERANZA ALLA DIFFIDA PROT. N. 20679 DEL 09/04/2026

#### Il Responsabile del Settore

##### PREMESSO CHE

- con segnalazione acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 14086 del 06/03/2026, veniva rappresentata la presenza di impianti pubblicitari lungo --- omissis... ---;
- in data 10/03/2026 il tecnico comunale effettuava apposito sopralluogo, redigendo relazione tecnica acquisita agli atti dell'Ente;
- dalla predetta relazione emergeva la presenza di impianti cartellonistici, tra cui quelli identificati con i nn. -- - omissis... --- e --- omissis... ---, installati lungo il marciapiede, con conseguente restringimento della sezione utile pedonale;
- venivano rilevate condizioni di degrado e precarietà strutturale degli impianti, nonché condizioni suscettibili di determinare pericolo per la pubblica incolumità e intralcio alla circolazione pedonale;
- dalla medesima relazione risultava, altresì, la violazione delle disposizioni in materia di accessibilità e sicurezza della circolazione;
- gli impianti sopra indicati risultavano privi di valido titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 15 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Melito di Napoli e non conformi alle prescrizioni tecniche e localizzative previste dal medesimo Piano;
- in data 19/03/2026, in Melito di Napoli, in --- omissis... ---, intersezione con --- omissis... ---, la Polizia Municipale procedeva all'accertamento di violazioni riconducibili agli impianti pubblicitari contraddistinti dai nn. --- omissis... ---e --- omissis... ---, redigendo i verbali n. --- omissis... --- e --- omissis... ---, ai sensi dell'art. 23, commi 4 e 11, del Codice della Strada;
- i predetti verbali nn. --- omissis... --- e --- omissis... --- venivano notificati alla società inizialmente individuata quale destinataria in data 22/03/2026;
- successivamente, a seguito di ulteriori accertamenti effettuati dalla Polizia Municipale, emergeva un errore nell'individuazione del soggetto effettivamente responsabile delle violazioni contestate;
- con atto della Polizia Municipale recante "Proposta di annullamento in autotutela dei verbali amministrativi n. --- omissis... --- e --- omissis... ---", prot. n. 18715 del 01/04/2026, veniva rilevato l'errore materiale nell'individuazione del soggetto trasgressore e veniva proposta l'eliminazione in autotutela dei predetti verbali;

- dalle ulteriori verifiche effettuate risultava che l'effettiva titolarità degli impianti pubblicitari oggetto degli accertamenti era riconducibile alla società --- omissis... ---, P. IVA --- omissis... ---, con sede in --- omissis... ---;
- conseguentemente, la Polizia Municipale procedeva a redigere nuovi verbali di accertamento nei confronti dell'effettivo soggetto responsabile, individuato nella società --- omissis... ---;
- in particolare, in data 04/03/2026, la Polizia Municipale redigeva i verbali n. --- omissis... --- (prot. n. 362) e n. --- omissis... --- (prot. n. 363), entrambi relativi ad accertamenti effettuati alle ore 09:30 in --- omissis... ---, intersezione con --- omissis... ---, nel Comune di Melito di Napoli;
- i predetti verbali n. --- omissis... --- e --- omissis... --- sostituiscono i precedenti verbali n. --- omissis... --- e --- omissis... ---, in quanto questi ultimi erano affetti da errore nell'individuazione del soggetto responsabile della violazione;
- il Verbale n. --- omissis... --- (Prot. 362) del 04/03/2026 riguarda l'impianto pubblicitario contraddistinto dal n. --- omissis... --- e contesta alla società --- omissis... --- la violazione dell'art. 23, commi 4 e 11, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, per avere collocato mezzi pubblicitari lungo la strada o in vista di essa, in assenza della preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada;
- il Verbale n. --- omissis... --- (Prot. 363) del 04/03/2026 riguarda l'impianto pubblicitario contraddistinto dal n. --- omissis... --- e contesta alla società --- omissis... --- la medesima violazione dell'art. 23, commi 4 e 11, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- nei predetti verbali n. --- omissis... --- veniva altresì dato atto che il trasgressore veniva diffidato a provvedere all'immediata rimozione delle opere abusive;
- entrambi i predetti verbali risultano intestati alla società --- omissis... ---, con sede in --- omissis... ---, P. IVA --- omissis... ---;
- con diffida del 09/04/2026, prot. n. 20679, il Responsabile del Settore I del Comune di Melito di Napoli diffidava la società --- omissis... ---, in persona del legale rappresentante pro tempore, quale proprietaria e/o responsabile degli impianti pubblicitari abusivi, a provvedere alla rimozione integrale degli impianti nn. --- omissis... ---, insistenti in --- omissis... ---, entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della diffida;
- nella medesima diffida veniva espressamente avvertito che, decorso inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione avrebbe proceduto, senza ulteriore preavviso, alla rimozione coattiva d'ufficio, con addebito alla società inadempiente delle spese sostenute per la rimozione, il trasporto, il deposito e gli eventuali ulteriori interventi necessari, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;

## PRESO ATTO CHE

- decorso il termine assegnato con la predetta diffida, gli impianti pubblicitari identificati con i nn. --- omissis... --- risultavano ancora presenti sul luogo;
- i precedenti verbali n. --- omissis... --- sono stati oggetto di procedimento di annullamento in autotutela da parte della Polizia Municipale, a seguito dell'accertamento dell'errore nell'individuazione del soggetto responsabile;
- i successivi verbali n. --- omissis... --- del 04/03/2026, redatti nei confronti della società --- omissis... ---, costituiscono gli atti di accertamento riferiti agli impianti pubblicitari identificati rispettivamente con i nn. --- omissis... --- e sostituiscono i precedenti verbali n. --- omissis... ---;
- il Verbale n. --- omissis... --- individua l'impianto pubblicitario n. --- omissis... --- e il Verbale n. --- omissis... --- individua l'impianto pubblicitario n. --- **omissis...** ---;
- nei predetti verbali viene accertata la collocazione dei mezzi pubblicitari lungo la strada o in vista di essa in assenza della preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada;
- la società --- omissis... --- risulta pertanto individuata, sulla base degli accertamenti compiuti dalla Polizia Municipale, quale soggetto responsabile in relazione agli impianti pubblicitari oggetto del presente provvedimento;

- l'accertamento della Polizia Municipale risulta coerente con la documentazione tecnica acquisita agli atti dell'Ente e con quanto rilevato in occasione del sopralluogo tecnico del 10/03/2026;
- nonostante la diffida prot. n. 20679 del 09/04/2026, gli impianti pubblicitari nn. --- omissis... --- non risultano spontaneamente rimossi;

## VISTI

- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Codice della Strada, e in particolare l'art. 23, concernente la pubblicità sulle strade e sui veicoli;
- l'art. 23, comma 13-bis, del Codice della Strada, relativo alla diffida alla rimozione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari privi di autorizzazione o comunque installati in contrasto con le disposizioni del medesimo articolo e alla successiva rimozione in caso di inottemperanza;
- l'art. 23, comma 13-quater, del Codice della Strada, relativo alla rimozione senza indugio dei mezzi pubblicitari installati su suolo demaniale o rientrante nel patrimonio degli enti proprietari delle strade, nonché dei mezzi la cui ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza costituisca pericolo per la circolazione;
- l'art. 23, comma 13-quater.1, del Codice della Strada, in materia di disponibilità dei mezzi pubblicitari rimossi e del termine di sessanta giorni per l'eventuale richiesta di restituzione;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, ed in particolare gli artt. 47 e seguenti in materia di mezzi pubblicitari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 21-ter in materia di esecutorietà dei provvedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107, in materia di competenze dei dirigenti degli enti locali;
- il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Melito di Napoli, ed in particolare:
  - l'art. 1 e seguenti, in materia di ambito di applicazione e definizioni;
  - l'art. 15, in materia di autorizzazione degli impianti pubblicitari;
  - l'art. 16, in materia di caratteristiche e modalità di installazione;
  - le disposizioni del Capo II in materia di limiti e divieti;
  - l'art. 17, in materia di sanzioni e rimozione degli impianti abusivi;
- la relazione tecnica relativa al sopralluogo effettuato in data 10/03/2026;
- la proposta di annullamento in autotutela dei verbali n. --- omissis... ---, prot. n. 18715 del 01/04/2026, redatta dalla Polizia Municipale;
- il Verbale della Polizia Municipale n. --- omissis... --- del 04/03/2026, relativo all'impianto pubblicitario n. --- omissis... ---
- il Verbale della Polizia Municipale n. --- omissis... --- del 04/03/2026, relativo all'impianto pubblicitario n. --- omissis... ---;
- la diffida del 09/04/2026, prot. n. 20679;

## RITENUTO

- necessario e doveroso ripristinare le condizioni di sicurezza e piena fruibilità del marciapiede e dello spazio pubblico interessato;
- necessario procedere alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi nn. --- omissis... ---, non essendo stata eseguita spontaneamente la rimozione richiesta con la precedente diffida;
- che gli accertamenti contenuti nei verbali n. --- omissis... --- costituiscano, a seguito dell'annullamento in autotutela dei precedenti verbali n. --- omissis... ---, gli atti di accertamento riferiti agli impianti pubblicitari oggetto del presente provvedimento;

- di dover dare atto che i verbali n. --- omissis... --- sostituiscono i verbali n. --- omissis... ---, precedentemente redatti in relazione ai medesimi impianti, a seguito dell'errore nell'individuazione del soggetto responsabile;
- di dover porre a carico della società obbligata gli oneri derivanti dall'esecuzione d'ufficio, ivi compresi, ove occorrenti, i costi di smontaggio, rimozione, carico, trasporto, deposito, custodia, smaltimento e ripristino dei luoghi, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile;
- di dover fare salva ogni ulteriore sanzione amministrativa e ogni ulteriore procedimento previsto dalla normativa vigente;

### **ORDINA**

alla società--- omissis... ---, in persona del legale rappresentante pro tempore, quale soggetto obbligato alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, di consentire e non ostacolare le operazioni di rimozione d'ufficio degli impianti pubblicitari identificati con i nn. --- omissis... ---, insistenti in --- omissis... ---, nel Comune di Melito di Napoli.

### **DISPONE**

1. la rimozione d'ufficio, a cura del Comune di Melito di Napoli e senza necessità di ulteriore diffida, degli impianti pubblicitari abusivi identificati con i nn. --- omissis... ---, insistenti sul suolo pubblico di --- omissis... ---;
2. che le operazioni comprendano, ove tecnicamente necessario, lo smontaggio, la rimozione dei manufatti e dei relativi sostegni e strutture accessorie, il carico, il trasporto, la custodia e/o il deposito e, ricorrendone i presupposti, lo smaltimento, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;
3. che le operazioni siano eseguite dagli uffici comunali competenti, eventualmente mediante soggetto esterno appositamente incaricato secondo le procedure previste dalla normativa vigente;
4. che gli oneri e le spese sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione della rimozione siano posti a carico della società --- omissis... ---, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
5. che gli uffici competenti provvedano alla quantificazione delle spese effettivamente sostenute e agli adempimenti conseguenti per il loro recupero nei confronti del soggetto obbligato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, e ne diano conoscenza alle parti prima dell'intervento;
6. che, all'esito delle operazioni di rimozione, venga redatto apposito verbale di esecuzione, corredato, ove possibile, da documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi prima e dopo l'intervento;
7. che restino ferme le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada, dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e dalle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili;
8. che il presente provvedimento costituisca titolo per l'attivazione di ogni ulteriore procedimento amministrativo eventualmente necessario in relazione alle violazioni accertate.

### **AVVERTE**

che l'eventuale opposizione o impedimento alle operazioni di rimozione effettuate dagli incaricati dell'Amministrazione sarà segnalata agli organi competenti per gli accertamenti e gli eventuali provvedimenti di competenza.

### **DISPONE ALTRESÌ**

la trasmissione del presente provvedimento:

- alla società--- omissis... ---, in persona del legale rappresentante pro tempore, nonché presso il domicilio digitale risultante agli atti;

- al Comando di Polizia Municipale di Melito di Napoli, per quanto di competenza e per l'eventuale assistenza alle operazioni di rimozione;
- al competente ufficio comunale incaricato dell'esecuzione materiale della rimozione;
- agli ulteriori uffici comunali interessati, per gli adempimenti di competenza;
- di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il dott. --- omissis... ---, funzionario ad elevata qualificazione assegnato al Settore I – Urbanistica, Verde, Ambiente, CED e SUAP.

### **AVVISA**

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Settore  
f.to Luigi Panzera